

RICADI L'area interessata dall'intervento parte da Coccorino e si estende fino a Riaci Fondali puliti, scatta l'operazione

Il progetto, finanziato dalla Regione, presentato dall'associazione "Amici del mare"

di ILARIA GIULIANO

RICADI - Una mattinata, quella di ieri, che ha visto, presso la sede dell'associazione "Amici del Mare", guidata da Antonio Giuliano, la presentazione ufficiale del progetto ambientale "Puliamo il mare" sull'area di interesse comunitario dei fondali di Capo Vaticano. Il progetto, ricordiamo, è finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del Por Calabria Fesr - Fse. A moderare gli interventi la giornalista Concetta Schiariti, con i saluti del presidente del sodalizio Giuliano. Un'accurata cronistoria, per far capire alla platea dei presenti il contenuto e l'importanza del progetto in questione, è stata illustrata

Iniziativa a tutela del nostro ambiente

dal coordinatore tecnico, l'ingegnere Franco Dario Giuliano. "Puliamo il mare", interesserà, nello specifico, l'area che parte da Coccorino estendendosi fino a Riaci. Le operazioni, saranno coadiuvate da strumenti tecnologici di ultima generazione per localizzare i rifiuti sui fondali e poi passare alla successiva fase di pulizia.

Un intenso anno di lavoro, per la squadra di "Amici del Mare", che da dieci anni opera sul territorio costiero e conta 140 associati, che ha partecipato all'avviso pubblico ottenendo il finanziamento regionale pari a 120 mila euro.

È un progetto che nasce dall'esigenza di tutelare una particolare area di interesse comunitario, attraverso una definitiva regolamentazione del sito, con l'obiettivo principale, appunto, di garantire la sopravvivenza della flora e fauna marina presenti attraverso mirate azioni di pulizia e vigilanza. "Amici del Mare", ambientalista dalla sua costituzione, ha

La conferenza stampa di presentazione del progetto



così radunato i suoi esperti nel settore per partecipare al bando specifico, per la salvaguardia dei fondali di Capo Vaticano, tutelando l'habitat naturale.

«Analizzando il bando - ha illustrato Franco Dario Giuliano - abbiamo capito che potevamo parteciparvi. Nel settembre 2018, la Re-

gione pubblica la graduatoria definitiva. La nostra associazione, ne è risultata beneficiaria al 100% piazzandosi quarta in classifica, su venti beneficiari».

Un vero e proprio scoglio ambientale, dunque, quello da tutelare, con particolarità ambientali affascinanti. I lavori, prevedono entro di-

cembre venturo la realizzazione di tre interventi distinti tramite l'acquisto di forniture e servizi: acquisto e posizionamento di boe marine con relative catenarie, al fine di porre in evidenza ai fruitori del mare professionisti, diportisti, sportivi la presenza di questo scoglio ambientale di biodiver-

sità custode di flora e fauna tutelata tra cui praterie di poseidonia, condrosia reniformis, gorgonia bianca, tursiope troncato, tartarughe marine del tipo caretta caretta e liuto, stenella striata, pinna nobile, globicefalo, e altri; pulizia dei fondali marini dell'area tramite individuazione, classi-

ficazione e rimozione dei rifiuti eventualmente presenti, con successivo smaltimento in discarica secondo i dettami di legge vigenti; attività informativa alla cittadinanza e agli studenti delle scuole primarie del territorio, tramite incontri specifici con ausilio di materiale promozionale e la collaborazione del Wwf sezione Vibo Valentia. Tutto ciò, per far conoscere il sito "Fondali di Capo Vaticano" e la sensibilizzazione della sua tutela e salvaguardia anche con la messa in atto di azioni di buone pratiche ambientalmente compatibili, per perseguire l'obiettivo primario dell'avviso pubblico regionale, e cioè conservazione, ripristino e tutela dei siti di interesse comunitario (Sic). Il progetto, nel suo complesso l'acquisto di un drone sottomarino, un drone aereo e di un piccolo battello spazzare per la raccolta dei rifiuti superficiali galleggianti.